

A.S.S.A.P. - OO.PP. RIUNITE
EUGENIO CRISCIONE LUPIS,
CARMELO BOSCARINO E CARMELO MOLTISANTI
Via E. C. Lupis , 99 97100 RAGUSA
Tel. – fax 0932624612

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 2

DEL 27-01-2026

Oggetto: Approvazione piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2026-2028

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 15:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.:

Dott. Giulio Maltese

Dott. Salvatore Guastella

Dott. Francesco Arangio

Dott. Filippo Spadola

Assume la presidenza il dott. Giulio Maltese, assiste la dott.ssa Rosy M. Iacono, Segretario Direttore dell'A.S.S.A.P.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 06-11-2012 n. 190, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", che prevede che le singole amministrazioni provvedono all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno;

Richiamata la determinazione n. 12 del 28-10-2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC- avente ad oggetto "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*";

Premesso che con delibera del 3 agosto 2016 n. 831 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione nell'ambito del quale sono state fornite ulteriori indicazioni metodologiche relative alla predisposizione del piano per la prevenzione della corruzione;

Tenuto conto del D.Lgs. 97/2016 che ha riscritto in parte il D.Lgs. 33/2013 ed ha semplificato alcuni adempimenti previsti dalla normativa, eliminando il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che viene unificato col Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e introduce il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 contenente la determinazione di approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la delibera n. 1074 del 21-11-2018 contenente la determinazione di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione alle cui indicazioni tutte le Amministrazioni devono dare applicazione nell'aggiornamento dinamico dei propri piani;

Vista la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'ANAC ha approvato in via definitiva il documento di aggiornamento 2019;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato dal Consiglio dell'ANAC il 16 novembre 2022, finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative;

Considerato che fra le altre, il Piano Nazionale Anticorruzione dà sempre maggiore enfasi alla necessità di coinvolgimento degli organi di indirizzo politico nella formazione ed attuazione del piano;

Considerato che il Consiglio dell'ANAC, nella seduta del 17 gennaio 2023, ha approvato definitivamente il Piano nazionale anticorruzione valido per il prossimo triennio e che il Piano rafforza l'antiriciclaggio impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta;

Visto il documento di Aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 che fornisce indicazioni operative per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dal Consiglio di ANAC il 11 novembre 2025, ove si chiarisce che attraverso lo strumento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) si promuove legalità e trasparenza indicando alle amministrazioni concreti suggerimenti operativi e buone prassi da seguire, con la finalità ultima di accrescere la credibilità della pubblica amministrazione e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni”;

Dato atto che sul sito istituzione dell'Ente, nell'apposito spazio della sezione “Amministrazione Trasparente”, sono stati pubblicati tutti i documenti e gli atti eseguiti sulla materia dell'anticorruzione, in particolare sono stati pubblicati:

- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) approvato con delibera del C.d.A. n. 5 del 13-01-2025;
- La relazione annuale del Responsabile alla Corruzione per l'anno 2025;
- Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), previsto dall'art. 10 del D.Lgs 33/2013, approvato con delibera del CdA 6 del 27-04-2015;
- La nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente avvenuta con delibera del CdA n. 5 del 27-04-2015;

Vista la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2026/2028, elaborata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, allegata alla presente;

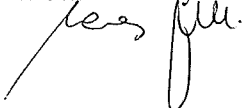
Vista la normativa generale sulle II.PP.A.B e considerato che alle IPAB siciliane si applica l'art. 1 comma 34, della legge 190/2012 dettante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, trattandosi di enti pubblici non economici, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, gestionale, finanziaria ed amministrativa;

DELIBERA

Per le causali in premessa:

- Di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026/2028, contenente misure finalizzate alla prevenzione ed al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegato alla presente;
- Di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. n. 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno, salvo proroga, dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C.;
- Di dare atto che tutti i dipendenti sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di loro rispettiva competenza previsti dal P.T.C.P. e dalle normative in materia di anticorruzione;
- Di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione di “Amministrazione Trasparente- altri contenuti”, ai sensi dell'art. 32 comma 1 L.18/06/2009 n. 69 e del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., della presente delibera con annessi allegati;
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva in quanto non soggetta a controllo.

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Rosy M. Iacono



Il Presidente del CdA
Dott. Giulio Maltese

